

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Polo di attrazione turistico-balneare tra i più importanti a livello nazionale, con forte componente legata all'intrattenimento, soprattutto a Jesolo</li> <li>• Polo storico-culturale di Portogruaro-Concordia Sagittaria tra i più importanti dell'intero nord-est</li> <li>• Importante circuito eno-gastronomico legato ad una tradizione e ad una cultura ancora molto presenti sul territorio</li> <li>• Localizzazione strategica lungo il corridoio 5</li> <li>• Forte specializzazione emergente nella formazione e alla cultura attorno al campus di Portogruaro</li> <li>• Grande potenziale delle aree di qualità paesistica ed ambientale disseminate sul territorio</li> <li>• Presenza di interessanti contenitori recuperabili a fini culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiccato dualismo territoriale tra costa e centri maggiori dell'interno, da un lato, e centri minori dell'interno dall'altro</li> <li>• Mancanza di una cultura distrettuale diffusa</li> <li>• Concentrazione quasi esclusiva delle attività culturali nei centri 'maggiori'</li> <li>• Scarsa vivacità e presenza della cultura giovanile</li> <li>• Prevalente concentrazione su logiche turistiche tradizionali legate a modalità di fruizione poco attiva</li> <li>• Scarso coordinamento strategico tra i centri maggiori</li> <li>• Poca interazione tra i flussi di turismo balneare della costa e quelli di turismo storico-culturale dell'interno</li> </ul>
<b>Opportunità</b>	<b>Rischi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prossima realizzazione del passante di Mestre e del Sistema Metropolitano regionale</li> <li>• Possibilità di integrazione innovativa tra il polo formativo-culturale emergente di Portogruaro e il polo storico-archeologico di Portogruaro-Concordia</li> <li>• Possibilità di qualificazione della dimensione di intrattenimento delle punte avanzate del turismo balneare in termini di industria culturale (musica, cinema, multimedialità)</li> <li>• Possibile costruzione di reti di cooperazione culturale con i paesi dell'est europeo (Slovenia in primis)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di un'ulteriore accentuazione del dualismo territoriale a seguito dell'ulteriore sviluppo di Portogruaro come polo culturale prevalente</li> <li>• Rischio di una involuzione del polo turistico-balneare verso modalità di offerta poco innovative e quindi progressivamente meno attrattive e competitive</li> <li>• Rischio di marginalizzazione rispetto alle dinamiche di potenziamento ed internazionalizzazione delle industrie culturali e creative localizzate nei distretti circostanti</li> </ul>